

Oggetto: Istanza Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'Art. 22 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 come previsto dall'art. 5 della L.R. n. 11 del 12 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni, per le attività di cui al punto A.2.f) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. 22/1997".

Avviso pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/06 e succ. modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto Antonio Roma nato a Ceglie Messapica (BR) il 10/01/1985 (C.F. RMONTN85A10C424Q) e residente in Carovigno alla via Monte Cervino civ. 25, in qualità di Amministratore e Legale Rappresentante della SIR S.p.A. con sede legale ed operativa sita nella zona industriale di Brindisi alla Via per Pandi civ. 6, titolare di "autorizzazione all'esercizio di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi" in procedura semplificata, ex art. 216, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., lettera g, art. 3, comma 1, D.P.R. n. 59/13, giusto provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n° 131 del 10.12.2014, volendo contestualmente:

1. ampliare l'impianto in essere con annessione allo stesso di un'area adiacente identificata al foglio di mappa n° 80 particelle n° 1245 e 1247 per una superficie complessiva di circa 3.500 mq, da destinare alla messa in riserva ed attività di recupero delle sole tipologie 3.1;
2. aumentare la capacità di recupero giornaliero dagli attuali 50 t/giorno (200 t/giorno di punta) a **600 t/giorno** al netto della riduzione del 30 % prevista in quanto impianto ubicato in area identificata come ad elevato rischio di crisi ambientale di Brindisi per la quale ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, nelle aree dichiarate a elevato rischio di crisi ambientale di cui all'articolo 74 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, le soglie dimensionali definite dalla L.R. n. 11/01;
3. aumentare la capacità di recupero annuale dagli attuali 14.750 t a **177.000 t** considerando 295 giorni lavorativi all'anno;

RENDE NOTO

che, ai sensi del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e succ. modif. ed integr. e della L.R. 11 del 12 aprile 2001 e succ. modif. ed integr., il giorno **09.11.2020** ha presentato c/o la Provincia di Brindisi istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento in progetto.

Premesso che l'impianto in oggetto è ubicato nella zona industriale, si fa presente che gli impatti ambientali identificati sono relativi a:

- emissioni in atmosfera derivanti dalla combustione di combustibili fossili utilizzati per l'alimentazione di automezzi, mezzi d'opera ed attrezzature (Autogru EUROHYDROMEC EH-22/7.5, Escavatore cingolato JCB 220 con cesoia idraulica e Taglio ossi-propanico)
- rumore derivante dalla movimentazione di automezzi, mezzi d'opera e funzionamento attrezzature
- traffico indotto dovuto alla movimentazione di rifiuti verso l'impianto di recupero e materia prima seconda dall'impianto di recupero alla destinazione finale.

Gli atti depositati presso gli Uffici del settore Ambiente della Provincia di Brindisi sono consultabili sul sito web della Provincia di Brindisi.

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso pubblico, chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Distinti saluti

Brindisi (BR), 09.11.2020

Firmato Digitalmente